

sa Marinella Maspero, assistente di mineralogia, impuntata di oltraggio e resistenza alla forza pubblica.

A NAPOLI, oltre al gravissimo incidente che abbiamo citato, si è avuta l'occupazione notturna della facoltà di agraria a Portici: la commissione, giunta al mattino non ha potuto entrare; e gli occupanti sono ancora assediati dalla polizia. Le prove di medicina sono andate deserte; ad architettura non si è presentata la stessa commissione. Solo a farmacia (22 candidati su 75) e a chimica (1 su 24) gli esami hanno avuto luogo.

Gravi incidenti a PERUGIA, dove, per richiesta del rettore, l'ex ministro Ferrini e del senato accademico l'Università è stata sgomberata da ingenti forze di polizia. Gli studenti, che la occupavano da due giorni, sono usciti cantando l'inno di Mameli.

A CAGLIARI, gli studenti hanno continuato ad occupare per il quarto giorno la sede centrale e le prove per gli esami di Stato sono state completamente bloccate. Il secondo turno dei neo-laureati in medicina si è astenuto dagli esami. Le prove per i farmacisti e per i chimici sono state sospese.

A BARI, un grande corteo, composto da un migliaio di studenti, ha manifestato per le vie della città, tra un ingente schieramento di polizia. Una delegazione è stata ricevuta dal prefetto. Pare che gli organizzatori del corteo siano stati denunciati.

A FIRENZE, nessun candidato si è presentato ad architettura, pochissimi a medicina.

Nessun candidato si è presentato a MODENA (chimica e farmacia) al secondo appello; nessuno a VENEZIA (architettura ed economia e commercio); a TORINO nessuno a medicina e chimica, 6 a farmacia e 5 ad agraria.

A PISA è cessata l'occupazione della Spianata, ma gli esami sono stati rinviati in tre facoltà ad oggi, mentre nelle altre si sono chiuse le sessioni per mancanza di candidati. A TRIESTE gli esami si sono iniziati in un edificio non autorizzato, essendo l'Ateneo sempre occupato; l'affluenza è assai bassa.

Solo a BOLOGNA, GENOVA, CATANIA e in alcune facoltà di MILANO (dove le prove sono iniziate solo ieri, ma al Politecnico sono ancora rinviate), gli esami si sono svolti con una certa regolarità.

Tutti i senatori comunisti SENZA ECCEZIONE alcuna sono tenuti ad essere presenti alle due sedute ordinarie.

MENTRE SI ATTRIBUISCONO AL QUIRINALE CRESCENTI PERPLESSITA' Dissensi all'interno del governo sullo scioglimento del Senato

Un colloquio di Gonella con Zoli - Consultazioni del Capo dello Stato durante il viaggio in Puglia - Le ambizioni post-elettorali di Zoli

Nel corso del suo viaggio in Puglia il presidente Gronchi ha avuto colloqui post-urbis con l'attuale presidente del Senato, Leone Zoli, e il vicepresidente democristiano, De Pietri. Si affermava nel corso di tali colloqui che il capo dello Stato sarebbe stato ulteriormente impegnato a mediare tra le diverse posizioni dei partiti politici, ma non si è ancora deciso se il presidente Gronchi si occupi di questa materia.

La legge per Trieste respinta al Senato. Gli elettori triestini non potranno votare per le elezioni del Senato se esso verrà sciolto anticipatamente per colpa del partito di maggioranza che ha fatto cadere la legge che stabilisce le norme relative al scioglimento del Senato. La DC si è trovata in una situazione di difficoltà, perché se si vota per la legge si vota anche per la riforma del Senato.

La legge per Trieste respinta al Senato. Gli elettori triestini non potranno votare per le elezioni del Senato se esso verrà sciolto anticipatamente per colpa del partito di maggioranza che ha fatto cadere la legge che stabilisce le norme relative al scioglimento del Senato. La DC si è trovata in una situazione di difficoltà, perché se si vota per la legge si vota anche per la riforma del Senato.

La legge per Trieste respinta al Senato. Gli elettori triestini non potranno votare per le elezioni del Senato se esso verrà sciolto anticipatamente per colpa del partito di maggioranza che ha fatto cadere la legge che stabilisce le norme relative al scioglimento del Senato. La DC si è trovata in una situazione di difficoltà, perché se si vota per la legge si vota anche per la riforma del Senato.

FEBBRILI RICERCHE DEGLI AUTORI DELLA «RAPINA DEL SECOLO» Braccati dalla polizia nel Trentino quattro "banditi dalle tute blu"?

Pattuglie armate controllano tutti gli incroci stradali - La polizia vigila anche le frontiere - Forse si tratta di un falso allarme - Una conferenza stampa dell'ispettore Agnesina

MILANO, 11. - I carabinieri, gli agenti della custodia e della polizia stradale delle province di Bolzano, Trento e Belluno sono stati mobilitati per rintracciare un'automobile targata Milano, 252837, bicolor, della quale era stato segnalato ieri il passaggio a fortissima velocità sulla strada delle Sarche, in provincia di Trento. Negli ambienti della polizia si è diffuso il sospetto che sulla macchina si trovino gli autori della rapina consumata recentemente in via Giuseppe a Milano ai danni della Banca popolare e che il bottino di oltre 50 milioni di lire in contanti è stato trasportato sul territorio di Napoli a bordo di un'automobile targata...

La macchina su cui sta arrostando la carne cucinata negli incarichi dell'inchiesta è accesa ormai da undici giorni, dalla mattina in cui sette banditi in tute blu rapinarono i 50 milioni in contanti. Circa trentina persone sono state lambite da quella fiamma: tanti erano infatti i fermi effettuati fino a ieri. Ma gli unici a rimanere scottati sono stati alcuni individui che ritenuti «indesiderabili a Milano» sono stati muniti del foglio di via obbligatoria e rimandati d'urgenza ai rispettivi paesi di origine.

Presso la nostra questura l'ispettore capo di P. S. Agnesina ha tenuto una conferenza stampa, ma si è mantenuto sul generico limitandosi ad affermare che «c'è molta carne al fuoco». La fiamma su cui sta arrostando la carne cucinata negli incarichi dell'inchiesta è accesa ormai da undici giorni, dalla mattina in cui sette banditi in tute blu rapinarono i 50 milioni in contanti. Circa trentina persone sono state lambite da quella fiamma: tanti erano infatti i fermi effettuati fino a ieri. Ma gli unici a rimanere scottati sono stati alcuni individui che ritenuti «indesiderabili a Milano» sono stati muniti del foglio di via obbligatoria e rimandati d'urgenza ai rispettivi paesi di origine.

La fiamma su cui sta arrostando la carne cucinata negli incarichi dell'inchiesta è accesa ormai da undici giorni, dalla mattina in cui sette banditi in tute blu rapinarono i 50 milioni in contanti. Circa trentina persone sono state lambite da quella fiamma: tanti erano infatti i fermi effettuati fino a ieri. Ma gli unici a rimanere scottati sono stati alcuni individui che ritenuti «indesiderabili a Milano» sono stati muniti del foglio di via obbligatoria e rimandati d'urgenza ai rispettivi paesi di origine.

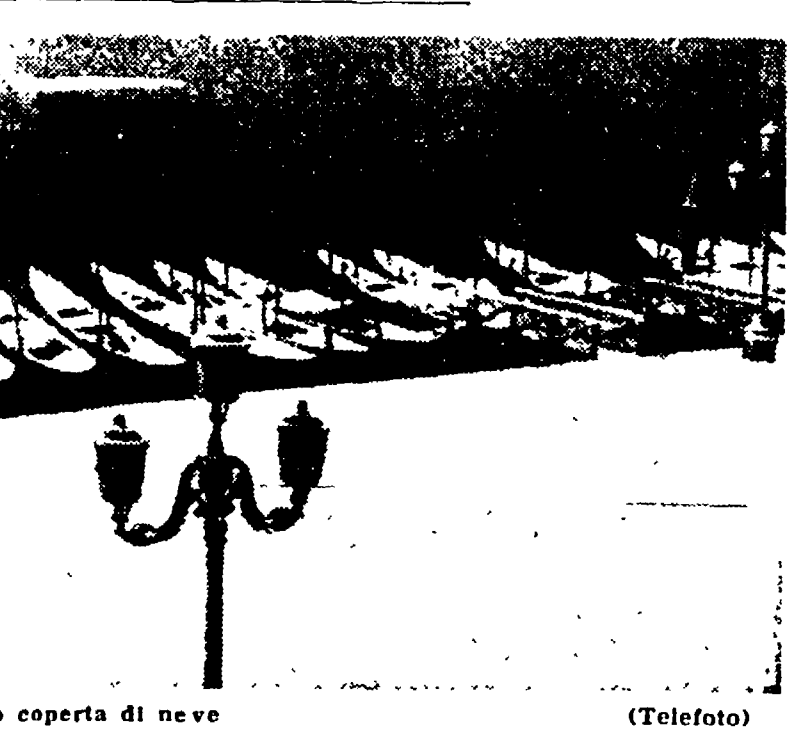
L'ONDATA DI MALTEMPO NON ACCENNA A DIMINUIRE

Sessanta comuni rimasti isolati in Abruzzo Frane e ingrossamenti di fiumi in Calabria

Milano ricoperta da una coltre di neve - Insolito spettacolo sulla riviera Ligure - Un fulmine interrompe la linea ferroviaria Livorno-Grosseto - Quattro carri merci deragliano per una violenta mareggiata

L'ondata di maltempo che si è abbattuta su tutto il Paese non sembra voglia accennare a diminuire. Al notevole abbassamento di temperatura degli ultimi giorni, si sono aggiunte forti nevicate e manifestazioni temporalesche che sono tuttora in sviluppo e che si inquadrano nella situazione meteorologica alla quale è interessata tutta l'Europa. Le previsioni, da oggi in poi, non sono più ottimistiche. Per le prossime 24 ore, si prevedono precipitazioni moderate, ma con qualche temporale di forte intensità. In alcune zone, si prevedono precipitazioni abbondanti.

La linea ferroviaria Livorno-Grosseto è rimasta interrotta per circa sette ore. Un fulmine ha colpito la linea ferroviaria Livorno-Grosseto, interrompendo il servizio per circa sette ore. Quattro carri merci sono deragliati a causa di una violenta mareggiata.



VENEZIA - Piazza S. Marco coperta di neve (Telefoto)

La legge per Trieste respinta al Senato

Due morti a Marano per una frana di tufo

NAPOLI, 11. - Una frana di tufo ha causato la morte di due operai del cantiere di Marano. La frana è avvenuta nella località di Marano, in provincia di Napoli, durante i lavori di costruzione di una strada. I due operai sono stati sepolti in un cimitero di Marano.

La legge per Trieste respinta al Senato. Gli elettori triestini non potranno votare per le elezioni del Senato se esso verrà sciolto anticipatamente per colpa del partito di maggioranza che ha fatto cadere la legge che stabilisce le norme relative al scioglimento del Senato. La DC si è trovata in una situazione di difficoltà, perché se si vota per la legge si vota anche per la riforma del Senato.

La legge per Trieste respinta al Senato. Gli elettori triestini non potranno votare per le elezioni del Senato se esso verrà sciolto anticipatamente per colpa del partito di maggioranza che ha fatto cadere la legge che stabilisce le norme relative al scioglimento del Senato. La DC si è trovata in una situazione di difficoltà, perché se si vota per la legge si vota anche per la riforma del Senato.

La legge per Trieste respinta al Senato. Gli elettori triestini non potranno votare per le elezioni del Senato se esso verrà sciolto anticipatamente per colpa del partito di maggioranza che ha fatto cadere la legge che stabilisce le norme relative al scioglimento del Senato. La DC si è trovata in una situazione di difficoltà, perché se si vota per la legge si vota anche per la riforma del Senato.

La querela all'Osservatore Romano è stata presentata ai giudici italiani

Il testo della denuncia redatto dagli avvocati di Peyrefitte - Un tranviere bolognese denunciato per aver espresso giudizi sulla comunica ai giudici di Firenze

La querela della scrittrice francese Roger Peyrefitte contro l'Osservatore Romano, annunciata fin dai primi giorni della polemica sorta in seguito alla pubblicazione dell'articolo «Roma e i Papi», è stata riproposta al tribunale di Roma. La querela è stata presentata ai giudici italiani dai avvocati di Peyrefitte.

Parlano i difensori al processo di Latina. Nel processo per lo scandalo dei miliardi presso la Cassa di risparmio di Latina, ha parlato stamane l'avvocato B. Tagliapietra, difensore dell'appaltatore Franco Iori uno dei due imputati latitanti. Nel pronunciare la propria argomentazione, il difensore ha fatto presente al tribunale che il proprio patrocinio, a carico del quale il P.M. aveva chiesto quattro anni di carcere e un milione di lire di multa, era stato assunto solo per un periodo di tempo, senza alcuna documentazione sulla quale appoggiare una valida difesa.

Tre sentenze della Corte costituzionale. Sono state depositate ieri tre sentenze e 14 ordinanze della Corte costituzionale. Le sentenze riguardano il ricorso del governo contro la Regione siciliana per la legge del 24 luglio 1957 che concedeva provvidenze in favore dei comuni della regione per impianti elettrici. La motivazione è basata sulla mancata copertura finanziaria.

Preparatevi a votare. Per poter votare non basta recarsi il giorno fissato a deporre la scheda nell'urna. L'esperienza insegna che quel giorno ci si può trovare di fronte a difficoltà, intralci, sbagli di nomi, contestazioni sull'identità, tutte questioni che possono giungere fino a impedire il voto all'elettore.

Per evitare ogni inconveniente occorre provvedere subito: oggi stesso possiamo facilmente accertarci se siamo in regola con le liste elettorali.

LE PROPOSTE DEGLI ELETTORI PER IL PROGRAMMA DEL P.C.I.

I CONTRIBUTI DEI LAVORATORI. Un gruppo di compagni di Acquafredda delle Fiom si invia le seguenti osservazioni: «In base a parte di questo Governo si perpetua ancora una grave ingiustizia ai danni di tanta operaia gente. Vi sono molti lavoratori, sia impiegati che operai, che per le loro idee di democrazia liberale, da cui è condizionato l'ulteriore sviluppo del nostro Paese, si renderà promotore di una legge che, pur rispettando l'attuale regolazione del matrimonio come essa è stata concordata nei Patti lateranensi, ammetta e regoli l'istituto del divorzio almeno per il coniugato che ha subito un'infelice matrimonio: concedendo il divorzio a chi non ha figli, e a chi ha figli, ma che non può mantenere i figli a causa di una malattia mentale o di un'altra causa che impedisca di provvedere al loro sostentamento».

LE PROPOSTE DEGLI ELETTORI PER IL PROGRAMMA DEL P.C.I.

RISPOSTE AL QUESTIONARIO. Carlo Calvi di Livorno. Completo con delle insufficienze nella trattazione dei singoli argomenti. QUALE PARTE SECONDO VOI DEVE ESSERE MODIFICATA? Parte II, punto 6, lettera: a) nella stesura attuale vengono trattati, a mio giudizio, due argomenti differenti: servizio sanitario nazionale; assistenza generica attraverso erogazioni da parte di enti vari. Ritengo che i due problemi siano da scindere, la parte riferentesi all'assistenza generica dovrebbe essere trattata più specificamente alla lettera d) come segue: d) al posto dell'attuale generico «e il miglioramento dell'assistenza ai bisognosi» si dica: «e riforma dell'attuale sistema assistenziale devolvendo alle Regioni, alle Province e ai Comuni il compito - attualmente svolto genericamente e inadeguatamente da una miriade di enti con interessi contrastanti - di assicurare al cittadino inabile al lavoro, disoccupato o comunque sprovvisto di mezzi sufficienti, un aiuto adeguato alle esigenze minime di vita per sé e i propri familiari (alloggio, vitto, ecc.); nonché il compito di agevolare con misure economiche e altre provvidenze la formazione della famiglia e l'adempimento dei compiti relativi.